

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Insersioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuncio in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal librai A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal librai Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 13.33.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 1 agosto contiene:

1. Nomine e promozioni nell'Ordine Mauriziano.
2. Legge 20 luglio, che approva il trattato internazionale per la ferrivia del Gottardo.

La Gazz. Ufficiale del 2 agosto contiene:

1. Legge 27 luglio che approva le spese di lire 9,000,000 per la fabbricazione di fucili e moschetti.
2. Legge 27 luglio che approva la modificazione dell'art. 4 della legge sull'ordinamento dell'esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra.

3. Legge 27 luglio che approva un'aggiunta allo specchio N. 13 annesso alla legge sugli stipendi in data 17 marzo 1874.

4. R. decreto 31 luglio che istituisce un ufficio del genio civile, con residenza a Revere, per tutte le incombenze disimpegnate finora dall'ufficio di Mantova alla destra del Po.

5. R. decreto 8 giugno che aggiunge la strada da Burgo a Ponte di Campia all'elenco delle strade provinciali di Lucca.

6. Id. 6 luglio che concede la facoltà di riscuotere il contributo dei soci al Consorzio irriguo, detto del Rivo Rizzolo in S. Giorgio Piacentino (Piacenza).

7. R. decreto 8 giugno che erige in ente morale il legato del fu Giuseppe Mazzetti per mantenimento di cronici nello spedale di Brisighella (Ravenna).

8. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

La Direzione dei telegrafi annunzia:

1. L'attivamento del servizio telegrafico per privati nelle stazioni ferroviarie di Milano (ferrovia Saronno); Bollate, Curano sul Severo e Paderno Milanese.

2. L'apertura di nuovi uffici telegrafici in Marsciano (Perugia) e in Sissa, (Parma.)

3. Il ristabilimento del cavo fra Saint-Viment e Barbade e l'interruzione di quello fra Trinidad e Demeiara.

ITALIA

Roma. Il Secolo ha da Roma 3: Perez, revocando l'ordinanza ministeriale 11 dicembre 1872, ordinò che gli allievi dei seminari vescovili, aspiranti ai titoli scolastici concessi agli allievi delle scuole pubbliche, vengano liberamente ammessi all'esame, revocando così l'obbligo di fare un anno di studio presso gli istituti pubblici, nelle scuole private o sotto la vigilanza paterna.

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA.

La Vena d'oro nel 1878, osservazioni idroterapiche del dott. Vincenzo Tecchio medico direttore.

Sono ormai dieci anni che la Vena d'oro, questo Stabilimento idroterapico sorto sul pendio d'un verde monte (a 452 m. sul livello del mare) per l'opera intelligente e perseverante del bellunese G. Lucchetti, richiama a sé un cospicuo numero di bagnanti, che trovano nell'acqua freddissima e nell'aria purissima, ozonata, di quell'incantevole sito guarigioni e migliori rapide ed insperate. La Vena d'oro (così chiamata ab antiquo, certo perchè da tempo immemorabile ne erano conosciute le eccellenti qualità) ha il vantaggio incontestabile sopra le altre acque fredde usate a scopo terapeutico di essere naturalmente la più fredda di tutte, poichè, mentre quella dello stesso celebre Stabilimento di Oropa, che era considerata la più fredda, arriva ad otto gradi R., essa invece si serba costantemente a sette, e finisce poi così abbondantemente da poter venire sprecata quanto si vuole ad alimentare molte fontane e perfino una peschiera. Lo stabilimento è a soli 6 chilometri dalla città di Belluno, ampio, elegante e ridente come i poggi verdeggianti ed ubertosi su cui sorge e dai quali si prospetta una delle più belle, delle più pittoresche vallate d'Italia, la grandiosa Valle Serpentina, fiancheggiata da magnifiche montagne e percorsa dal Piave, il quale

Si conferma che Miceli, a cui fu offerto il portafoglio d'agricoltura e che finora non ha accettato, ponga condizioni eguali a quelle volute da Lovito e che vennero già respinte da Carroli. Si ritiene però che il ministero sia più favorevole ad idee concilianti. Si nota infatti un movimento sensibile di riunione colla sinistra, che diverrà ancor più probabile confermandosi l'accettazione di Miceli.

Il ministro della marina nominò una commissione tecnica composta di Caimi, direttore alla Spezia dell'artiglieria e delle torpedini, di Ferruccio luogotenente, e di Bortolo, ufficiale, per assistere agli esperimenti di artiglieria in Germania.

Il console italiano a Trieste ha invitato il ministero degli esteri a difendere presso la autorità austriache gli interessi ed i diritti degli operai italiani.

La Gazz. d'Italia ha da Roma: Le Loro Maestà da Genova si recheranno a Monza. Nel prossimo futuro mese di settembre si recheranno a Torino; e nel prossimo mese di ottobre si recheranno probabilmente in Sicilia.

È affatto priva di fondamento la voce che il ministero voglia adesso dar la muta a vari prefetti. Esso farà ciò nel prossimo ottobre.

ESTERO

Austria. Il Tagblatt di Vienna ha da Sarajevo, che finora non è stato stabilito, se la Commissione militare austro-turca deva avere scorta ottomana oppure austriaca nel suo viaggio di ispezione nel sangiacato di Novi-Bazar, ma essere probabile che alla Commissione venga data scorta mista, cioè composta di truppe austriaca e turca.

Francia. Si ha da Parigi 3: Benchè ne fosse stata dichiarata la urgenza, il Senato non discusse il progetto sulla demolizione delle Tuilleries. Nella nuova sessione si farà un progetto di legge della proposta di Raspail, che già presa in considerazione, di vendere i gioielli appartenenti allo Stato e che servirono alla corona imperiale. Il cardinale Bonnechose ha visitato Grèvy per sconsigliare il progetto di legge Ferry. Il Soleil, il Francais, il Monteur e tutti i fogli orleanisti pubblicarono la lettera di Chambord senza commenti. I giornali legittimisti continuano a farne, ma debolmente.

Turchia. Si ha da Costantinopoli 2: La guarnigione di questa capitale è in grande fermento in causa del ritardo a ricevere il suo soldo. Parte della guarnigione chiede il ritiro di Osman pascià. Richiamansi truppe da Tsialdja a Salonico. Oggi ha gettato l'ancora la squadra francese.

Bulgaria. Telegrafano da Sofia, in data del 31 luglio, al Wiener Tagblatt: Or ora è stato proclamato lo stato d'assedio in tutte le forme dal principe Alessandro per parecchie parti della Bulgaria, e cioè in tutta la provincia di Varna, a Resgrad e Eski (nelle provincie di Rusteuk e Osmanbazar) nonché a Elena (provincia di

lambe nel suo corso tortuoso numerosi villaggi e il piede della vaga regina di quell'alpestre regione, Belluno. La Vena d'oro, mercè l'opera indefessa dei suoi benemeriti proprietari fratelli Lucchetti, si è messa adesso in armonia colla bellezza della natura che la circonda, e non lascia più nulla a desiderare, provvista com'è di numerose stanze, di un vastissimo salone, di ameni giardini, di ombrosi passeggi, di stazione telegrafica e postale, nonché poi di tutti gli attrezzi che sono in uso nelle cure idroterapiche, di un gabinetto di elettroterapia, di una farmacia e di tanti altri accessori che raro è trovare riuniti in un solo Stabilimento.

Si può a buon diritto asserire che se, come scriveva nello scorso anno un dotto medico veneziano (1), ora l'idroterapia è diventata popolare nel Veneto, tutto il merito ne spetta alla Vena d'oro, giacchè il recente e piccolo Stabilimento di Recoaro, per quanto sostenuto dall'ingegno dell'egregio Schivardi, non può per difetto di nascita competere, non dirò con quello bellunese, ma neppure con nessuno degli altri stabilimenti idroterapici, poichè, come ben diceva il padre dell'idroterapia, Priessnitz, per questi ci vogliono, oltretutto l'acqua fredda, anche le montagne.

Una cosa però essenziale mancava per far degnamente conoscere non nel solo Veneto ma anche nel resto d'Italia la Vena d'oro, vale a dire un accurato e dettagliato resoconto annuale

(1) M. R. Levi. Gli Stabilimenti Idroterapici nel Biellese.

Tirnova). Questa misura è motivata dall'incremento delle bande di briganti, che apparvero in quei luoghi ed impegnarono persino sanguinosi conflitti colla gendarmeria, nei quali vi furono morti d'ambe le parti.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 61) contiene:

(Cont. e fine).

601. Avviso d'asta. Rimasta senza effetto l'asta tenuta presso il Municipio di Cividale per l'appalto del lavoro di presidio alla sponda destra del Natone presso il ponte in quella città, il 9 corr. sarà esposto per l'appalto stesso un secondo incanto sul dato regolatore di L. 1160.91.

602. Avviso d'asta. L'Esattore di Magiogo fa noto che il 29 agosto corr. presso la R. Pretura di Maniago si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'esattore stesso.

603. Avviso di concorso presso il Municipio di Zoppola.

604. Convocazione di creditori. Il sig. Giudice Zucconi ha convocati nel Tribunale di Pordenone pel 18 settembre p. v. tutti i creditori del fallimento di Vettore Piovesana, il Sindaco, e lo stesso fallito.

605. Sunto d'intimazione di Sentenza. L'usciera Runiera partecipa alla signora Eloisa Perotti-Bein d'ignota dimora, d'averle notificata copia esecutiva della Sentenza 27 gennaio a. p. emanata dal sig. Pretore del I Mandamento di Udine che condanna essa signora Perotti-Bein a dover pagare la capitale somma di lire 280.62 coll'interesse ecc. come nel sunto.

606. Estratto di bando. A istanza di G. Cengigh di S. Pietro, il 20 settembre p. v. sarà tenuto presso il Tribunale di Udine l'incanto per la vendita d'immobili esecutati a Cricco Domenico di Nimis, al prezzo offerto di lire 370 pel lotto I, di lire 30 pel II e di lire 108 pel III.

Il deposito di allevamento cavalli di Palmanova. Finalmente! Sono più di dieci anni che la Commissione ippica friulana, fra altri provvedimenti, per aumentare e migliorare la produzione equina, chiedeva fosse istituito un deposito di puledri a Palmanova per l'alta Italia, come ve ne ha uno a Grosseto per l'Italia centrale e un altro a Persano per la meridionale.

Il Consiglio ippico del Regno chiamato a discutere le proposte della nostra Commissione, già nelle tornate del 8 e 9 giugno 1870, «tenuto conto che trattavasi di materia di competenza del ministero della guerra, suggeriva farsene di questa, comunicazione al ministero medesimo».

Oggi finalmente, dopo moltissime pratiche della Commissione ippica ed in iscritto ed a voce e presso i diversi ministri, e presso generali, e presso deputati e dopo varie pubblicazioni della Commissione e dei suoi membri, e del maggior veterinario cav. Bertacchi, l'Italia Militare ci porta la ministeriale determinazione, approvata da S. M. il Re in udienza del 24 luglio p. p., colla quale

viene nominato il personale del nuovo deposito e precisamente a direttore Giambelli cav. Luigi maggiore direttore, del deposito d'allevamento di Persano; vicedirettore Pettiti Giuseppe capitano nel reggimento Saluzzo; veterinari Barzera Giuseppe capitano nel reggimento Piacenza e Oglio Vincenzo tenente nel reggimento Nizza.

Il direttore del nuovo deposito, cav. Giambelli, che aveva già retto il deposito di Grosseto, allorché anni addietro fu a guarnigione a Palma studiò a fondo la questione del terzo nuovo deposito e propugnò vivamente presso il ministero della guerra la convenienza e l'opportunità del deposito di Palma; nè, passato dappoi a direttore del deposito di Persano, abbandonò il progetto; bensì col suo parere, sempre più autorevole per gli studi fatti nei diversi depositi, lo sostenne sempre più efficacemente.

Noi ci felicitiamo quindi che ad impiantare e reggere il nuovo deposito sia stato chiamato un uomo competente ed autorevole per studio e per pratica, il quale saprà dare al nuovo deposito l'indirizzo più opportuno, che non può essere tutt'affatto eguale a quello degli altri due depositi, per il diverso sistema d'allevamento in uso nell'alta Italia, che è lo stallino, in confronto di quello dell'Italia centrale e meridionale che è ancora il brado.

Certo è che se il Governo si fosse persuaso della convenienza di questo deposito sin da quando fu inventato il progetto, avrebbe avuto subito a convenienti distanze e senza spendere denari tutti i pascoli occorrenti, quali erano suggeriti nei due fascicoli di «Note ippiche per N. Mantica» pubblicati ancora negli anni 1871 e 1877, ai capitoli «depositi di puledri»; ma quei beni demaniali in questi dieci anni andarono venduti in buona parte e proprio i più vicini a Palma. Ora quindi il Governo dovrà cercare di affittare od in acquisto altri terreni.

Comunque, il nuovo deposito sarà di grande giovamento a tutti i produttori di equini dell'alta Italia, i di cui prodotti sin qui non potevano essere acquistati che all'età di quattro o cinque anni per le dirette rimonte dello esercito, perchè il mandarli dopo tre anni di allevamento stallino a Grosseto o a Persano era un mandarli a crepare.

E tanto più utile tornerà il deposito di Palmanova che viene istituito contemporaneamente ad altri provvedimenti riguardo alle corse e agli stalloni privati. Infatti col ministeriale decreto 31 maggio p. p. venne approvato un regolamento per le corse in base al quale quei corpi morali che accetteranno i programmi annessi e quel regolamento potranno avere dal ministero delle somme eguali a quelle da essi destinate per queste corse.

E col r. decreto 19 giugno veniva ordinato un sistema di premi e d'incoraggiamenti ai privati proprietari di cavalli stalloni forniti di pregevoli requisiti.

Con questi tre provvedimenti, il Governo, se bene tardi, ha dato ragione alla nostra Commissione ippica, che questi concetti fra altri sostiene da più che un decennio. La Rappresen-

buona fede che un rimedio abbia ad essere la panacea d'ogni male, ciò che è al di là del limite d'ogni possibilità. E' però molto confortevole anche per il medico il vedere che molte malattie ribelli a svariati trattamenti trovano ora nell'idroterapia un rimedio efficace, e specialmente le nevrosi, le quali anche nella stagione balnearia della Vena d'oro oltrepassano per numero la metà delle altre malattie, prevalendo fra esse l'isterismo, l'ipochondria e le molteplici nevralgie.

All'esposizione sommaria delle cure eseguite, l'egregio dott. Tecchio ha fatto poi seguire una serie di osservazioni cliniche scelte fra le più interessanti, e nelle quali egli si dimostra altrettanto acuto osservatore quanto abile medico. Degni di nota fra gli altri sono un caso d'isterismo perdurante da ben 13 anni e guarito dopo soli 28 giorni di cura, uno di angina pectoris che in 18 giorni migliorò grandemente, due di spermatorrea guariti, ed un altro di atassia locomotrice funzionale da alcoolismo cronico, in cui per la gravità dei sintomi s'era sospettata una sclerosi dei cordoni posteriori e che invece guarì in meno di 38 giorni, bene inteso che in quest'ultimo caso fu di validissimo soccorso la vita sobria, obbligatoria nello Stabilimento, e che è del rimanente uno degli accessori più importanti nella cura anche di tante altre malattie. Interessante è pure un caso di grave gastralgia, talora accompagnata da vomito, in una cloromanica, nella quale l'idroterapia, dapprima parve dannosa e poi portò una brillante guarigione, dovuta specialmente all'applicazione della

(1) Igiene della pelle.

tanza della nostra Provincia, già prima aveva accolte le proposte dei concorsi ippici provinciali. Sola la Rappresentanza comunale, respingendo concrete proposte del consigliere Mantica, non volle saperne di dare un indirizzo razionale alle sue corse di cavalli; fatto codesto tanto più a deploare che il Comune di Udine poteva tornare molto utile all'industria equina senza spendere neanche un centesimo in più di quello che già tutti gli anni spendeva e spende per spettacoli ippici.

Il nuovo deposito è capace di 1500 puledri e noi gli auguriamo un sollecito largo sviluppo in modo da bastare assieme agli altri alle rimonte dei cavalli per il soldato e per l'ufficialità dello esercito nazionale, e così cessare una buona volta dal gravissimo errore fin qui commesso dal ministero della guerra di avversare in ogni modo l'allevamento equino nazionale col fare le rimonte all'estero; errore molto acerbamente, ma con altrettanta verità dimostrato anche dal Mantica nelle sue citate note ippiche al capitolo: «Rimonte di cavalli per l'esercito».

Perché sollecito sia lo sviluppo che gli auguriamo converrà forse che le Rappresentanze della provincia e del comune di Palmanova, aiutino in qualche modo la nuova istituzione; e noi speriamo che vorranno farlo in tutti i modi possibili.

Infatti da questa nuova istituzione, oltre l'interesse nazionale e quello più particolare di tutta la valle del Po, vi avrà un qualche vantaggio prima di tutti la cittadella di Palma, che, sin qui vittima dell'attuale assurdo confine politico, diventerà almeno almeno sede di una istituzione stabile la quale oltre di assicurarle un numero di consumatori corrispondente a quello che oggi le deve la guarnigione di uno squadrone di cavalleria la farà diventare un discreto centro di commercio equino; poi tutto il circondario di Palma, per la grande quantità di concime, base di ogni buona agricoltura, del quale potrà disporre a buonissime condizioni, che l'Amministrazione del deposito per quanto voglia spingere la produzione dei suoi terreni non potrà consumarlo tutto. E gli allevatori del Friuli avranno poi un immediato autorevole esempio del modo più razionale di allevare il cavallo.

Perché questo deposito torni però veramente utile deve particolarmente insistere che venga adottato il sistema d'acquistare i cavalli all'età da uno ai due anni. Liberare il contadino dal puledro all'età di un anno o due anni è l'unico modo di indurlo a tenere una bella madre ed a farla coprire tutti gli anni, perché fino a quell'età non dà noia né fastidio al suo proprietario, né gli presenta difficoltà o rischi, e avendogli costato poco la nutrizione, tutto quanto incassa, lo calcola quale compenso delle cure prestate alla madre, piuttosto che una rifusione di spesa. Egli è solo a questo modo che si otterrà il vantaggio di sottrarre allo sciupio, alla rovina un numero di cavalli. Il contadino che ha un puledro vuole usufruirlo subito, e non sa aspettare; e così con una scarso alimento e molto ed irrazionale lavoro, a quattro o cinque anni si trova avere invece che un sano e robusto cavallo, una rozza tutt'affatto sciupata.

Liberando il contadino del puledro a quell'età, lo si aiuta; acquistandoglielo a tre anni, non lo si aiuta niente affatto, che a tre anni le maggiori difficoltà dell'allevamento sono superate e può venderlo a chiunque o farlo lavorare con utile. Acquistare i puledri a tre anni è un volere non far riuscire il provvedimento dell'istituzione dei depositi puledri.

Per cura speciale del direttore del nuovo deposito, dovrà essere quello di regolare per bene il modo d'acquisto dei puledri. Noi siamo certi che, pur conservando tutte le cautele possibili, Egli saprà ovviare alle tante inutili pedanterie in uso nelle nostre amministrazioni. Per esempio, si dice che il nome di un soldato lo si

fascia addominale; questa storia mi rammenta un caso simile che osservai in una signora, mia cliente, nella quale la gastralgia accompagnata da incessante vomito durò per ben otto giorni continui, ribelle a tutti i rimedi consigliati in simili casi e poi cedette quasi d'incanto dietro la semplice applicazione di una fascia fredda umida all'epigastro, a cui ricorsi come ultimo e unico mezzo che mi restasse dopo che l'inferma, disperata di sé, aveva dichiarato che si sarebbe lasciata morire piuttosto che assumere per la via della bocca, nonché un po' di cibo, qualsiasi rimedio. Finalmente notevole è anche un caso di abbondante e pertinace leucorrea guarita completamente, il che mi ricorda ciò che ha scritto un chiaro ginecologo, il Courty, e che i fatti dimostrano sempre più vero, che, cioè, senza l'idroterapia è difficilissimo condurre a buon esito una gran quantità di malattie uterine.

Per concludere, lo stabilimento idroterapico della Vena d'oro è veramente un'aura casa di salute in quei casi nei quali l'aria pura e fresca e la fredda acqua sono soli ed ottimi mezzi a guarigioni difficili, talora insperate, a miglioramenti confortantissimi (1), e il dottor Tecchio ha fatto egregiamente a provarlo coi documenti irrefragabili dei fatti stati sottoposti alla sua diligente osservazione.

Cison di Valmarino, 28 giugno.

Dott. L. Alpago-Novello.

(1) M. R. Levi, op. cit.

scrive in Italia venticinque volte, mentre in Austria e in Francia, che pure non diffidano di burocrazia, lo si scrive dodici volte. Quanto tempo, quanti uomini, quanti denari sprecati!

Certo che i depositi puledri non basteranno a far risorgere l'industria equina come sta nel desiderio di tutti; ma noi lo reputiamo di tutti i provvedimenti fin qui suggeriti il più efficace, perché mette a profitto le produzioni dei piccoli allevatori, e dei meno istruiti, che sono in maggior numero. A nostro avviso i depositi puledri e l'acquisto per essi dei puledri da uno ai due anni è l'unico modo per ottenere che ogni contadino si faccia allevatore del cavallo così com'è del vitello. E fino a che non si otterrà di fare un allevatore equino del contadino non si avrà noi una sufficiente produzione in Italia.

Perché poi questi depositi divengano veramente utili alla produzione equina del paese, conviene farli entrare nelle abitudini del paese stesso, ingenerare fiducia nel produttore. È necessario, cioè, di dare al provvedimento quella stabilità che generalmente non hanno le istituzioni italiane; e quindi non metterli in discussione tutti gli anni come si è fatto fin qui dei depositi stalloni. Nella questione cavallina, senza una perseveranza tenacissima e lunghissima, non si riuscirà ad altro che a sprecare danaro.

Coll'istituzione dei depositi di puledri si vincono molte difficoltà gravissime, che sin qui si presentavano nella questione ippica. Si farà presto e col minore sacrificio possibile. Il Governo farà, e forse con più utile, quello che ancora deve fare col fondare fabbriche per la costruzione di cannoni, navi, ecc.; infine non farà che comperare prima quello che gli occorre poi, per perfezionare i prodotti secondo i suoi bisogni, per averli pronti al momento di bisogno, come fa coi soldati, col provvedere in tempo ai loro vestiti, alle armi e munizioni.

E tutto ciò facendo, che ne dicano gli economisti, il Governo non fa che il suo dovere, perché il miglioramento della razza equina non è questione d'interesse locale, ma bensì generale, cui deve per mezzo del Governo, avviarsi col concorso dell'intera Nazione, perché è cosa che ha relazione diretta colla difesa dello Stato.

Il Municipio di Udine ha pubblicato i seguenti avvisi:

Corse cavalli

Per norma del pubblico si rende noto che i prezzi d'ingresso ai palchi e circolo nelle sere di spettacolo saranno i seguenti:
Ingresso al palco di fronte alla casa De Toni L. 2.—
al palco sottostante al Colle » 1.—
nell'interno del Circolo » 0.50

A togliere il pericolo di possibili inconvenienti contro la sicurezza personale si avverte che nelle ore pomeridiane dei giorni in cui si effettuano pubblici spettacoli nella Piazza del Giardino, resta vietato il transito per Portone di Via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) con cavalli ed ogni sorta di veicoli.

Dal Municipio di Udine, li 4 agosto 1879

Il Sindaco, PECILE.

L'Assessore, L. De Puppi

Il Sindaco e la Giunta Municipale si recarono ieri a restituire la visita al prefetto comm. Mussi. In risposta ai saluti e agli auguri dell'onorevole Rappresentanza, il comm. Mussi si esprime in termini pieni di affabilità e dimostrò di prendere sommaramente a cuore gli interessi della nostra Città e Provincia.

Le Commissioni nominate dal Municipio per la visita, dal punto di vista igienico, delle case, specialmente di quelle abitate dalla classe povera, hanno compiuto un lavoro che si può dire colossale, ed hanno presentato al Municipio una massa di relazioni che attesta la importanza del lavoro stesso. Mentre lodiamo le solerti Commissioni di quanto hanno fatto, le eccitiamo a proseguire con non menomata alacrità, trattandosi che l'opera loro è fra le più benefiche e le più filantropiche che un cittadino possa compiere a vantaggio specialmente dei poveri. Nel tempo stesso, invitiamo il Municipio a voler senz'altro attuare i provvedimenti che furono già suggeriti, e a non indugiare più oltre quelle misure che sono altamente, urgentemente reclamate dalla pubblica igiene.

Congregazione di Carità. Essendo andato deserto, per mancanza di offerenti, il primo esperimento d'asta tenuto il 20 luglio u. s. in ordine all'avviso 4 luglio stesso n. 85, per l'affittanza dei beni ivi indicati, di ragione del Legato Venturini Della Porta, nell'Ufficio della Congregazione di Carità avrà luogo alle ore 10 anti meridiane del 7 agosto p. v. giorno di giovedì un secondo esperimento colle norme tutte del sopradetto avviso. L'aggiudicazione si farà anche se vi sia un solo offerente.

Accademia di Udine. La sera dell'8 corr., alle ore 8 1/2, l'Accademia si radunerà per occuparsi del seguente ordine del giorno: 1. Chiusura dell'anno accademico. 2. Le medaglie friulane (lettura del prof. V. Ostermann).

Il saggio di calligrafia alla Scuola normale. L'estensore del cenno sul saggio delle allieve della scuola normale e sulla esposizione dei saggi delle allieve stesse in Via Tomadini è incorso in una omissione che ci affrettiamo a riparare. La omissione riguarda i saggi di calligrafia che vennero per dimenticanza passati sotto silenzio. Quei saggi sono bellissimi,

e se di ciò vanno lodate le allieve, che così bene approfittarono del ricevuto insegnamento, non va meno lodato il loro maestro, prof. A. Baldissara. Senonché il suo più bell'elogio consiste appunto nei saggi esposti.

Cremazione dei cadaveri. Il 7 del corr. mese alle 8 pom. avrà luogo nella Sala dell'Aja una seduta pubblica per deliberare sopra il progetto di Statuto.

Ovartomia. Leggiamo nel Tagliamento: «Il distinto medico chirurgo dott. Frattina, col l'assistenza dei dottori Polo, Göt, Monis, Picchini, eseguiva domenica p. p. nel nostro ospedale un'altra ovartomia.

L'operata si trova in buonissime condizioni di benessere, e potrebbe, se la prudenza non lo impedisse, abbandonare il letto.

Il bravo dottore si è già acquistata una meritata fama in tutti i generi d'operazioni chirurgiche e specialmente in questa, motivo per cui ogni nostro elogio diventa inutile».

Una novità industriale, piacevolissima, ci viene promessa dai signori Zerbini e Ghizoni di Parigi. Essa sarà visibile quanto prima in Udine. Siamo curiosi di vedere di che cosa propriamente si tratti.

Teatro Sociale. Le prove del *Roberto il Diavolo* procedono ottimamente, e tutto fa presagire che la prima rappresentazione dell'Opera, che avrà luogo la sera del 9 corr. inaugurerà la stagione in modo trionfale.

Le Corse promettono di riuscire brillanti, avendo parecchi dilettanti avvisato di voler partecipare coi loro migliori cavalli. Già quattro cavalli che prenderanno parte alle Corse sono arrivati, e speriamo una di queste sere di vederli in Giardino nelle prove preparatorie, facendo pregustare al pubblico, come in passato, il piacere delle Corse formali e decisive.

Morte accidentale. Certa L. E. di Gemona cadde da un carro di fieno e riportò gravi contusioni, che le cagionarono istantaneamente la morte.

Disgrazia. La bambina B. G. d'anni 4, di Aviano, cadde disgraziatamente in un fosso ripieno d'acqua, dal quale poco dopo fu estratta cadavere.

Contrabbando. Per possesso di tabacco estero fu denunciato all'Autorità competente F. A. di Feletto Umberto.

Arresti. Furono arrestati M. G. di S. Giorgio della Richinvalda, M. G. di Treppo Carnico, C. M., V. L., L. R. di Prata per furto, Z. O. di di Flume, B. G. di Buja e N. G. di Muzzana per questua illecita.

Tributo di riconoscenza. Ci permetta la modestia dell'ottimo dott. Francesco Scaletari di Casarsa, che in occasione della sua rinuncia da medico condotto di questo Comune, per motivi famigliari, gli manifestiamo pubblicamente i sensi della più sentita gratitudine ed il nostro rammarico per non averlo più a strenuo protettore della nostra salute. Un ben misero compenso gli tributiamo con questo pubblico cenno; ma meno fuggevole di esso e più vivo è il sentimento radicato nei nostri cuori per le pregevoli doti d'animo e di mente che informano questo valentuomo. Mai non dimenticheremo i benefici ricevuti dalle sollecite e sapienti sue cure. Mai non dimenticheremo con quanto amore assisteva gli amici, con quanto zelo e carità i poveri e tutti indistintamente con premura singolare. Non dimenticheremo la generosità di rifiutare compensi da quagli abbienti, che quantunque avessero il dovere di retribuirci, tornava loro se non impossibile, certo assai disagiata il farlo, e meno dimenticheremo la sua tolleranza verso chi poco o male lo guidavano. Ricorderemo sempre il suo cuore angelico, i modi gentili e senza affettazione ed il conforto che portava all'ammalato al solo vederlo presso il suo letto. E come sostenendo da lungo tempo questa condotta medica conosceva perfettamente le costituzioni delle diverse famiglie e dei singoli individui, mai falliva nel prestare quella valida cura che la scienza e la pratica gli suggerivano. E ben potremmo ricordare, se profani non fossimo al culto d'Igea, le tante ardue cure sostenute da Lui con esito felice, nonché le operazioni chirurgiche e specie ostetriche eseguite in modo veramente inappuntabile. I poveri poi ricorderanno sempre la sua carità per gli aiuti che generosamente loro largiva affinché potessero provvedersi e medicine e mezzi di sostentamento.

Filantropo, dotto, paziente, affabile, sincero Egli è l'idolo di questo paese, carissimo a' suoi colleghi, da tutti amato e stimato. Noi non potevamo lasciar trascorrere questa circostanza, senza fare delle sue virtù un cenno, che, se disadorno di frasi e concetti peregrini, valerà almeno, speriamo, a rendere persuaso lo Scaletari che nel nostro cuore gli abbiamo eretto un altare sacro alla stima e alla gratitudine.

Agosto, 1879

Gli abitanti di S. Giovanni di Casarsa.

Decesso. Una dolorosa notizia abbiamo a comunicare ai nostri lettori. Ieri moriva improvvisamente in Venezia, ove si trovava in missione, l'egregio nostro concittadino avv. Federico Bujatti segretario al ministero delle finanze. Lo Stato ha perduto un funzionario intelligente e zelante, e i suoi numerosi amici conserveranno incancellabile in cuore la memoria di Lui, che è quella d'un buon cittadino, d'un amico sincero, d'uomo leale e sollecito sempre del bene.

Annunciamo con dolore la morte del nobile **Girolamo Caratti** dell'età di anni 58 jeri avvenuta nella villa di Paradiso.

CARLO BULFONI

comproprietario dell'Albergo d'Italia in Udine, appena varcati i dodici lustri di laboriosa esistenza, caro a tutti, sorpreso da fatale destino, volò oggi alle 10 ant. in Cielo, lasciando sconsolata nel dolore e vedova la sua cara Anna Barcariccio, ed orfani delle sue carezze e delle sue cure i tre figli suoi.

Dinanzi una famiglia così terribilmente scossa, non vi sono parole di conforto; è una sciagura troppo acuta, cui non può lenire che il tempo.

Il compianto generale valga di conforto e di incoraggiamento alla vedova nel continuare la educazione dei figli alle virtù del caro estinto.

Udine, 4 agosto 1879.

L. Fabris.

Dopo pochi giorni di crudo morbo, ieri si spese improvvisamente una preziosa esistenza, lasciando immersi nel dolore una moglie adorata ed i teneri figli. **Carlo Bulfoni**, comproprietario dell'«Albergo d'Italia» in Udine, compì appena 61 anni, e in tutta la robustezza della vita, non è più. Era uomo leale, laborioso e da tutti stimato. Povera moglie, desolati figli! Chi potrà lenire il vostro dolore? La bontà dell'ottimo Socio del vostro diletto, e l'assistenza dei molti suoi amici, potranno rendere meno terribile, nelle sue conseguenze economiche, la perdita che avete fatta; ma nel vostro cuore nulla varrà a riempire il vuoto lasciato dalla sua dipartita.

Il sottoscritto unisce alle vostre le sue lagrime e imperitura conserverà nella mente e nel cuore la cara immagine del povero Carlo.

Udine 5 agosto 1879.

L'Amico, A. F.

FATTI VARI

Fiera di animali in Vicenza. Il Municipio di Vicenza avvisa che nei giorni 4, 5, 6, del venturo settembre avrà luogo in detta Città la solita Fiera d'animali con Esposizione a premi nel terzo giorno.

La sete al tiro federale svizzero. Benché la stagione del tiro sia stata fresca e piovosa, i tiratori svizzeri han tuttavia continuato a pagare alla sete un tributo generosissimo. Al tiro di quest'anno a Basilea si sono consumate nella sola cantina del bersaglio: 2458 bottiglie di limonata; 5856 sifoni d'acqua di seltz; 6054 bottiglie di vini fini; 13,200 bottiglie di vino bianco d'onore; 16,800 bottiglie di vino rosso d'onore; 52,480 bottiglie di vino bianco per i carabinieri; 50,910 bottiglie di vino rosso; 23 botti di vino destinate ai cibares e alle persone di servizio; e finalmente 35,640 litri di birra.

CORRIERE DEL MATTINO

In un carteggio da Costantinopoli della *Politische Correspondenz*, troviamo interessanti ragguagli sull'andamento e l'esito della recente crisi ministeriale in Turchia. Da questo ragguaglio apparisce che la crisi significa la vittoria del Palazzo sulla Porta, il trionfo del dominio personale sul regime liberale e costituzionale, che Kairuddin pascià voleva introdurre in Turchia. Ciò è più che bastante a spiegare il fatto che mentre i russi sgombrano totalmente le contrade balcaniche, la squadra inglese del Mediterraneo ha ricevuto ordine di ritornare a Besika.

Le Camere francesi sono state chiuse, per essere riconvocate in autunno a Parigi. Questo periodo di vacanze parlamentari non lascerà godere molto riposo né al governo né ai rappresentanti repubblicani, se non vogliono lasciar libero il campo agli avversari, i quali faranno ogni sforzo per destare nel paese una viva agitazione contro gli ordinamenti liberali e la stessa Repubblica.

Per ora, ciò che occupa ed interessa i francesi è l'inaugurazione della statua di Thiers a Nancy. Non ripeteremo ciò che i vari oratori hanno detto in quella occasione, e che il telegrafo ci ha già riassunto. Noteremo solo le parole del *maire* di Belfort agli ufficiali, ai quali disse: «Noi vogliamo vivere in pace con tutti, ma se mai ci si attaccassero marceremo tutti e proveremo la vitalità della grande patria francese».

A quanto si afferma, il cardinale Ledochowski avrebbe chiesto all'Imperatore Guglielmo l'autorizzazione di rientrare nella sua diocesi. Questa notizia, qualora venisse confermata, provverebbe che le trattative tra il governo Berlino ed il Vaticano sieno prossime ad una soddisfacente conclusione, poiché, tra tutti i prelati prussiani, quello che più si è compromesso rispetto alle leggi di maggio e che ha subito le condanne più numerose e severe, è appunto il Ledochowski.

I giornali sono avari di ragguagli sullo «attentato» della vecchia piazza che scagliò una sassata alla carrozza del Re di Spagna. Tutto quel che ne sappiamo di più ce lo dice un dispaccio del *Times*, il quale riferisce essersi verificato che quella donna ha appunto la mania di gettar sassi (come i ragazzi) e che aveva domandato udienza più volte al Re, ma aveva sempre in-

contrato un rifiuto. Questo attentato sarà da mettersi insieme con le minacce al Re dei Belgi.

— A complemento delle notizie date ieri sulle elezioni politiche di domenica, aggiungiamo oggi che a Villanova d'Asti fu eletto Villa con voti 1109; Milietto De Cristofaro ebbe voti 344, Majorana 121; ballottaggio; a Catanzaro fu eletto Grimaldi con voti 864.

— Informazioni particolari da Napoli fanno prevedere che nelle elezioni amministrative la vittoria resterà alla nota concordata tra i diversi partiti, escluso il gruppo-Nicotera, senza accennazione di colore politico.

— A Roma i diversi ministeri attendono alla compilazione dei bilanci di prima previsione del 1880, volendo il ministro delle finanze averne comunicazione prima della fine d'agosto, colla motivazione di tutte le variazioni introdotte.

— In causa del trasloco da Firenze a Roma della Direzione generale del Debito Pubblico, l'estrazione dei premi del Prestito nazionale è anticipata di un mese. Essa venne fissata per il 16 corrente agosto.

— A Milano, domenica, ebbe luogo l'inaugurazione del busto al comm. Pomba di Torino, lavoro dello scultore Gabriele Ambrosio, della lapide ai fondatori del Pio Istituto Tipografico e dell'Esposizione tipografica al Palazzo di Brera, nel modo più splendido. Concorso numerosissimo. Il giorno 17 corr. avrà luogo la distribuzione dei premi ai migliori espositori.

— Presto sarà convocato il Consiglio superiore di commercio per studiare la questione della restituzione del dazio sui prodotti dello zucchero. Avvennero in Albano alcuni disordini fu spedito un rinforzo di carabinieri. Il Governo aprì trattative di proroga per il concordato commerciale provvisorio colla Francia.

(Adriatico).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Genova 3. Stasera ebbe luogo la festa al porto, cominciando dalla regata. Le LL. MM. i principi di Napoli ed Amedeo, i ministri, le Case civili e militari, sono giunti alle ore 7 45, salutati da immense ovazioni. Assisterono allo spettacolo sontuoso dal padiglione, ove attendevano le autorità. Durante la regata, circa 30 fanciulli premiati nelle Scuole, in uniforme di marinaio, si accostarono in due lancia guidati dai pompieri, salirono nel padiglione accompagnati dall'assessore dell'istruzione e presentarono al principe di Napoli una ricca bomboniera. I premi della regata furono distribuiti dalle LL. MM. Indi ebbe luogo l'illuminazione, cui parteciparono le corazzate, e l'impresa dei lavori del porto. Effetto stupendo. Nell'andata e nel ritorno, le LL. MM., i principi, Cairoli furono acclamati e ripetutamente chiamati al balcone. Settanta giovani signori della Borsa e del commercio in abito di gala facevano scorta d'onore alla carrozza delle LL. MM. Folla immensa, ordine perfettissimo.

Parigi 4. L'8° Circondario di Parigi elesse Riant, conservatore, consigliere municipale.

Nancy 3. Leroy, rispondendo ad un brindisi, ringraziò le popolazioni che resero testimonianza delle tendenze del ministero. Langlois, Sindaco di Belfort, annunciò che Belfort prepara una festa analoga. Parlando agli ufficiali presenti, disse: Vogliamo tutti la pace, ma se attaccati marceremo tutti e proveremo la vitalità della grande patria francese.

Costantinopoli 3. Fuad è partito per il Cairo recando il Firmano d'investitura.

Londra 4. Giusta rapporti da Silistria, lo sgombrò della Bulgaria si è completamente effettuato.

Burgas 4. Ieri partì l'ultimo trasporto russo.

Costantinopoli 4. È prossima la nomina dell'invitato turco a Cetinje. Il Sultano accordò a Kherredin e Mahmud Nedin pascià la pensione di 15,000 piastre al mese.

Kiew 4. Il tribunale di guerra, nel processo contro vari accusati per titolo di partecipazione a società contrarie alla legge, di tentato furto alle casse dello Stato, di attentati contro gli organi della polizia e di assassinio, condannò cinque degli accusati alla morte, e dieci ai lavori forzati a vita. Melikoff commutò per due dei condannati la pena di morte in quella dei lavori forzati a vita, e grazio uno dei condannati.

Città del Capo 15 luglio. Il generale Crealok incendiò Undine e Maguere. Parecchi notevoli capi tribù si arresero. Si attende nell'attuale stagione un ulteriore avanzamento delle truppe. Crescono le difficoltà dei trasporti. Ai volontari fu dato l'ordine di tagliare la ritirata a Cetinje.

Vienna 4. Si assicura che le conferenze dei deputati polacchi cogli czechi avranno luogo solamente dopo l'apertura del Parlamento. È qui atteso il conte Potocki. Il generale russo Treppoff è arrivato qui ieri sera.

Teplitz 4. Ieri fu aperta solennemente la esposizione nella quale si trovano ben 14 mila numeri.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 4. La Pol. Corr. ha questi dispaacci: **Bukarest 4.** L'ultimo reggimento russo di ussari fu imbarcato a Silistria per Reni, ove

30,000 Russi attendono di essere inviati in patria colla ferrovia.

Berlino 4. Il Reichsanzeiger annuncia che, in riconoscimento dei fedeli servizi prestati dal ministro Falk con devota abnegazione e in circostanze difficili, l'Imperatore conferì la nobiltà al suo unico figlio. Lo stesso foglio annuncia ufficialmente che Manteuffel fu nominato luogotenente dell'Alsazia-Lorena, ed Herzog segretario di Stato col rango di ministro.

Praga 4. Skramlik fu rieletto a borgomastro con 69 voti su 71 votanti.

Vienna 4. È ritornato Taaffe, che ripigliò nuovamente i negoziati per costituire la maggioranza parlamentare.

Nuova York 4. Le comunicazioni attorno a Memfi sono interrotte. Nella settimana testè scorsa si verificarono a Memfi 26 casi di mortalità per febbre gialla.

Parigi 4. Avvenne un accidente sulla ferrovia Nancy-Vezelay. Un treno speciale per le feste di Nancy, composto di 22 vagoni, entrò falsamente in un'altra via ed incontrò un ostacolo. Vi furono cinque morti e 31 feriti in seguito allo scontro. Credesi che la malevolenza non sia estranea a questo accidente. — Ferry, presidente nella distribuzione dei premi, al concorso fra gli allievi dei licei di Parigi, disse che la Repubblica francese e le Università sono unite nel combattere il nemico comune. La Francia liberale del 1879 non è disposta ad accettare il giogo che la Francia cristiana non volle subire.

Alessandria 4. La notizia accolta dai giornali e qui telegrafata che 15,000 italiani abbiano chiesto una protezione straniera, è altrettanto assurda quanto menzognera. Qui recò meraviglia grandissima, essendo anzi frequente il caso di stranieri che ricercano la protezione italiana.

Londra 4. Chelmsford ritorna in Inghilterra. Non si hanno notizie di Cettivajo, che la maggior parte dei capi non vuole più riconoscere come Re. Wolseley propose di rinviare una brigata nel Transvaal. I movimenti della flotta inglese a Besika sono senza importanza politica.

Genova 4. Stamane alle ore 6.30 il Re, accompagnato dal principe Amedeo, da Cairoli e dal Prefetto, si recò Sampierdarena per visitare la raffineria degli zuccheri, che si fermò ad esaminare attentamente, e la fonderia di Ansaldo. Benchè la visita fosse inaspettata, la popolazione e gli operai di Sampierdarena fecero al Re entusiastica accoglienza.

Al ritorno a Genova visitò la Scuola navale superiore ed indi fece un giro per la città. Alle ore 10 la Regina, accompagnata dal ministro dell'interno e dalle dame e cavalieri d'onore, visitò l'Albergo dei poveri, gli Asili infantili, e la Scuola Normale femminile. Alle ore 2 riceverà una deputazione delle alunne d'istituzione superiore della Scuola Normale femminile; nella stessa ora il Re darà udienze private. Alle ore 6 avrà luogo pranzo di Corte di 70 coperti. Alle ore 9 i Sovrani si recheranno allo spettacolo di gala. Ieri una Commissione di cittadini guidata dal deputato Del Vecchio presentò a Cairoli, che ringraziò commosso, la medaglia d'oro conia in occasione dell'attentato di Napoli. Cairoli aggiornò l'accettazione del banchetto offertogli dalle notabilità commerciali per ragioni di alta convenienza; egli è continuamente acclamato.

Genova 4. La Regina nella visita agli Asili, fu ricevuta dal presidente e dal deputato Molino. I bambini eseguirono una cantata e fecero dei giuochi. La Regina commossa abbracciò e baciò i bambini che più si distinsero; complimentò i compositori dei versi e della musica. Visitando l'Albergo dei poveri si intrattenne ad esaminare le manifatture, esprimendo soddisfazione: ad uno ad uno visitò i malati, dirigendo ad essi parole di conforto. Ovunque fu ammirata ed acclamata.

NOTIZIE COMMERCIALI

Cereali. Trieste 2 agosto. Venduti 2000 quintali formentone pronto da f. 6.80 a 7.15.

Petrolio. Trieste 2 agosto. Mercato più fermo, con discrete vendite di merce pronta. L'America è pure più sostenuta in seguito all'aumento del noli.

Riso. Trieste 2 agosto. Gli affari procedono sempre attivi, particolarmente nei cinesi e nei novaresi mezzani, che però scarseggiano da qualche giorno. La piazza è quasi sprovvista di risi di Birmania, i prezzi dei quali aumentarono di soldi 75 il quintale.

Zuccheri. Dacchè lo zucchero greggio del Perù, che solo alimenta le raffinerie del Chili, manca, in seguito alla guerra fra le due Repubbliche, così il Chili (il cui annuo consumo ammonta a 16 milioni di chili di zucchero) si troverà costretto a fare le necessarie sue provviste in Europa. Così un rapporto del console francese di Valparaiso.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 4 agosto

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 50/100 god. 1 genn. 1880 da L. 86.75 a L. 86.85

Rend. 50/100 god. 1 luglio 1879 " 86.90 " 87.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da L. 22.20 a L. 22.22

Bancnote austriache " 240.50 " 241.

Fiorini austriaci d'argento 2.40 1/2 2.41

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 — —

" Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 — —

" Banca di Credito Veneto — — —

TRIESTE 4 agosto

| | | | |
|--------------------------------|-------|------|------|
| Zecchini imperiali | flor. | 5.45 | 5.46 |
| Da 20 franchi | " | 9.23 | 9.24 |
| Sovrano inglese | " | — | — |
| Lira turche | " | — | — |
| Tallieri imperiali di Maria T. | " | — | — |
| Argento per 100 pezzi da f. 1 | " | — | — |
| idem da 1/4 di f. | " | — | — |

VIENNA dal 2 agosto al 4 agosto

| | | | |
|---------------------------------|-------|----------|----------|
| Rendita in carta | flor. | 67. — | 67.10 |
| " in argento | " | 68. — | 68.15 |
| " in oro | " | 78.60 | 78.65 |
| Prestito del 1860 | " | 125.25 | 125.75 |
| Azioni della Banca nazionale | " | 830. — | 830. — |
| dette St. di Cr. a f. 180 v. a. | " | 271.50 | 271.90 |
| Londra per 10 lire sterl. | " | 115.75 | 115.75 |
| Argento | " | 9.21 1/2 | 9.22 1/2 |
| Da 20 franchi | " | 5.46 | — |
| Zecchini | " | 56.75 | 56.75 |
| 100 marche imperiali | " | — | — |

P. VALUSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

| Arrivi | | Partenze | |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| da Trieste | da Venezia | per Venezia | per Trieste |
| ore 1.12 ant. | 10.20 ant. | 1.40 ant. | 5.50 ant. |
| " 9.19 " | 2.45 pom. | 5.25 " | 3.10 pom. |
| " 9.17 pom. | 8.24 " dir. | 9.44 " dir. | 8.44 " dir. |
| | 2.14 ant. | 3.35 pom. | 2.50 ant. |
| da Pontebba - ore 9.05 ant. | | | |
| " " 2.15 pom. | | | 3.05 pom. |
| " " 8.20 pom. | | | 6. — pom. |

Comunicati. (1)

Se il sig. G. nob. de V., redattore dell'articolo a *sentation*, inserito nel n. 182 di questo accreditato Giornale, avesse curato una migliore cognizione topografica del sito di cui egli ha inteso fare la *reclame*, davvero ch'ei non mi avrebbe procurato il rincrescimento di dirgli che ha preso un bel granchio a secco.

Sappia pertanto egli, che la strada per la quale mena tanto rumore, non appartiene a Marano, ma bensì al finitimo comune di Carliano. In ogni evento poi al nob. sig. de V. piaccia assicurare la signora bagnante presso la caserma delle Guardie Doganali di S. Andrea, che non correrà pericolo di rompersi il cranio, avvegnacchè (vedi fatalità!) le nefaste buche furono riattate qualche giorno prima della famosa interposizione di esso nob. G. de V., cosa che gliela può attestare anche il nob. nipote signor Michelino, il quale ora che scrivo transita per detta strada. Lascio quindi al benevolo lettore ogni apprezzamento sulle spiritosità del sig. G. nob. de V. Che se a lui duole poi ancora il dente per la parola « tombatico » usata in un articolo del sig. Olivetto, procuri lenire il suo dolore con una causa di miglior successo, imperocchè suffragherò le dichiarazioni di esso sig. Olivetto colla logica inesorabile dei fatti, rendendo edotto il nob. sig. V., che la popolazione di Marano è tutt'altro che in depauperamento, come lo dimostra l'ultimo censimento ufficiale pubblicato col Reale decreto 15 dicembre 1872 n. 1171, le statistiche ed i registri dello Stato Civile.

« E ciò sia suggel che ognuno sganni. »

Angelo Zaccaria Segretario Municipale.

Senza aver nulla a mutare del mio precedente comunicato, non posso a meno di rilevare una asserzione contenuta nella lettera del sig. Berghinz alla *Patria del Friuli* di ieri, e che mi riguarda personalmente. Da questa lettera risulterebbe che io mi fossi fatto eccitatore di nuove grida durante la dimostrazione, e ciò io nego recisamente; se rivolsi in quel momento alcune parole al sig. Stringher, queste non furono tali da spingerlo ad insistere nelle grida, ma bensì atte soltanto a far riconoscere in lui la libertà delle proprie opinioni, e della verità di ciò ch'io in testimonio lo stesso signor Stringher, che io allora non conosceva neppure di nome. Avverto inoltre che fu il sig. Luigi Zimello e non il sig. Stringher, quegli che insieme al sig. Tomaselli ed a me firmò il primo comunicato. Dichiaro poi che intendo di por fine con la presente a questa disgustosa polemica.

Udine, 5 agosto 1879.

Pietro dott. Questiaux.

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

Regno d'Italia

CITTÀ DI LIVORNO

Emissione di 4,000 Oblazioni

residuo delle ultime 7800 non emesse del solo ed unico prestito di Livorno approvato dal Consiglio Comunale il 3 ottobre 1871 e 14 luglio 1879 e dalla Deputazione Provinciale il 12 ottobre 1871 e 24 luglio 1879.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

il 7, 8 e 9 Agosto

alle ultime 4000 Oblazioni di Lire Cinquecento ognuna, fruttanti l'annuo interesse di lire Venticinque netto di qualsiasi ritenuta presente e futura e rimborsabili alla pari con 42 estrazioni annuali — la prima delle quali dentro questo mese di agosto 1879.

Le obbligazioni della Città di LIVORNO ven-

gono emesse a L. 433.50, che si riducono a lire 427.25 da versarsi come segue:

Lire 50. — alla sottoscrizione
 » 50. — al reparto (18 e 19 agosto)
 » 100. — il 30 agosto
 » 100. — il 30 settembre
 L. 133.50, il 30 ottobre meno l'interesse maturato dal 1 agosto al 31 ottobre 1879 in lire 6.25 per Lire 427.25 ciò si verserà sole L. 127.25.

Liberando le obbligazioni all'atto della sottoscrizione sarà bonificato per interesse d'anticipazione L. 2 e perciò i sottoscrittori pagheranno in tutto lire 425.25 e riceveranno al reparto le obbligazioni definitive col godimento dal 1 novembre 1879.

La città di Livorno, porto di mare, conta più di 100,000 abitanti, ha un commercio attivissimo ed estesissimo; il suo bilancio di L. 5,473,000 è perfettamente equilibrato, il ricavo della presente emissione (residuo del Prestito 1871, emesso a L. 450), servirà per estinguere totalmente il debito fluttuante, e per completare importanti lavori di pubblica utilità destinati per aumentare considerevolmente le rendite del Comune, come il Punto franco, i Depositi generali per il petrolio ed altri. Il solo commercio marittimo nel 1878 fu di 3876 bastimenti, con oltre 2 milioni di tonnellate di mercanzie diverse e giornalmente questo commercio aumenta. I lavori sopradetti, Punto franco e Magazzino per il petrolio, portano indubitabilmente con sé un grandissimo aumento di movimento commerciale. Le obbligazioni ed il loro rimborso sono garantiti dal rilevante patrimonio mobile ed immobile della città e da tutte le sue entrate ordinarie e straordinarie presenti e future. Le somme occorrenti per il servizio di queste obbligazioni sono regolarmente iscritte nel bilancio comunale. Tenuto calcolo del maggior rimborso in L. 75 queste obbligazioni fruttano: circa L. 27 annue nette di qualunque ritenuta. Per avere eguale rendita dal Consolidato italiano occorre pagare oggi circa 552 lire cioè L. 127 in più del prezzo di quanto costano queste obbligazioni del prestito di Livorno.

I coupon semestrali che scadono il 1 novembre e 1 maggio d'ogni anno e le obbligazioni estratte per rimborso alla pari di questo Prestito vengono pagati ai portatori franchi di spese a Milano, Torino, Genova, Roma, Venezia, Bologna, Firenze e Livorno.

In caso di esuberanza di sottoscrizioni avrà luogo una proporzionale riduzione e le obbligazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza.

La sottoscrizione pubblica alle 4000 obbligazioni del Municipio di Livorno avrà luogo il 7, 8 e 9 agosto:

in Livorno presso la *Cassa Comunale*,
 in Torino presso il *Banco di sconto e di Seta*,
 » presso *U. Geisser e C.*
 in Udine presso la *Banca di Udine*.

Alla Città di Milano

Udine - Piazza Vittorio Emanuele angolo via Cavour - Udine

AVVISO ALLE FAMIGLIE

Straordinaria vendita di Biancheria confezionata per uomo e donna a prezzi impareggiabili.

Il Rappresentante di questa vendita si pregia di partecipare alla S. V. d'aver ben assortito il suo Negozio di tali articoli e di non temere concorrenza alcuna, tanto per la qualità, nonché la bella esecuzione, e specialmente sui prezzi.

Stante l'occasione della Fiera, ed anche in vista dello smercio ottenuto in questi giorni, ai compratori per lire cinquanta gli verrà data gratis una dozzina fazzoletti con bordo in colore, oppure un ribasso corrispondente.

Persuaso di vedersi onorato nuovamente da questa colta Cittadinanza e Provincia, ne anticipa i più vivi ringraziamenti.

Il Rappresentante, T. RIGOLI.

L'Osteria-Birraria alla Casa

fuori Porta Pracchiuso resterà chiusa per motivi di restauro e cambiamento di direttore fino al giorno 7 agosto corrente.

La vasca da bagno del signor

Nardini, fuori Porta Pracchiuso, è aperta al pubblico dalle 6 ant. alle 9 pom. E d'obbligo l'uso delle mutande. Non si somministrano asciugatoi. Cent. 30 per bagnatura.

La Casa N. LAVAL e C. d'Alais (Gard), rappresentata dal sottoscritto, autorizza il signor Odorico Carussi di Udine ad accogliere prenotazioni ed anticipazioni in provincia del Friuli per l'allevamento dei bacchi 1880, al Seme collare a buzzolo giallo del PIRENE ORIENTALI Marca A. Darbousse di Gravières-Lascours (Gard).

L'Agente generale per l'Italia CESARE VARESE

GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI in ARTA diretto da C. Bulfoni ed A. Volpato.

(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e, Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 402

3 pubbl.

MUNICIPIO DI ARBA

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 31 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro della Scuola elementare maschile di questo Comune, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 550 pagabili in rate mensili posticipate.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze corredate dei prescritti documenti a questo Municipio entro il giorno sopradefinito.

La nomina avrà la durata stabilita dalla Legge 6 luglio 1876 n. 3250, e l'eletto dovrà entrare in funzioni all'apertura del prossimo anno scolastico.

Arba 20 luglio 1879.

IL SINDACO
A. FAELLI.

SULLE ALPI DEL TRENTINO

Stabilimento Bacologico di Agostino Zecchini di Val di Ledro

17^a CAMPAGNA

IBERNAZIONE ALPINA - CONSERVAZIONE GRATUITA

A richiesta si spedisce il Programma. Per commissioni rivolgersi alla Casa, si ricercano incaricati, esigonsi buone referenze.

CRESPANO - VENETO ALBERGO CANOVA

condotto da A. BASSETTI
APERTO DAL 1° LUGLIO.

In detto Albergo furono fatte in quest'anno molte migliorie da poter maggiormente soddisfare alle giuste esigenze dei signori Forestieri, i quali troveranno buoni appartamenti, camere unite e separate, sala con biliardo, sala con piano, pranzi alla tavola rotonda, speciali ed alla carta, vetture alla stazione di Bassano a tutte le corse, scuderie e rimesse; il tutto a prezzi moderatissimi.

Vi è pure Stabilimento di bagni si naturali che ferruginosi, come a Doccia a varie temperature.

NB. Per la direzione e sorveglianza delle acque ferruginose fu incaricato il medico **Benedetto dott. Prato**.

AVVISO AGLI AGRICOLTORI.

La Società Anonima per lo spurgo dei pozzi neri in Udine ha posto in vendita i concimi seguenti:

1. Umano concentrato, in polvere inodora, L. 6.00 al quint.
2. Umano concentrato a 1.50 all'ettol.
3. Materia fecale a 0.40

L'analisi chimica dei concimi ai numeri 1 e 2 è ispezionabile presso l'Ufficio della Società.

RECOARO

R. Stabilimenti aperti da Maggio a Settembre

Fonti Minerali — L'Anemia, la Clorosi, le Affezioni del fegato e vescica Calcoli e Renella, i Disordini uterini in genere, ecc. sono guariti coll'uso di queste Acque **Salino-Acidule-Ferruginose**, di fama secolare, e la di cui sperimentata salutare efficacia, annienta le interessate calunnie dei suoi detrattori.

Per la cura a domicilio rivolgersi a Minisini e Quargnali in Udine, ai quali si spediscono giornalmente attinte fresche alla R. Fonte.

Stabilimento Balneario, Bagni ferruginosi, comuni, a vapore. Completa cura Idroterapica, Fanghi Marziali, ecc.

L'Albergo condotto dal signor **Antonio Visentini**, presenta assieme a tutte le comodità, elegante ed esatto servizio a prezzi moderati.

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di dormire.

- | | |
|--|---------|
| Bottiglie da litro | L. 2.50 |
| da 1/2 litro | 1.25 |
| da 1/5 litro | 0.60 |
| In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) | 2.00 |

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. **Firschler Giacomo**

Società Bacologica Torinese

C. Ferreri e ing. Pellegrino

ANNO DECIMO

Sono aperte le sottoscrizioni per l'allevamento del 1880 ai Cartoni Seme Fek. nuziali Verdi Originari Giapponesi ed al Seme a Bozzole giallo sistema Cellulare selezionato.

Il programma si distribuisce gratis a richiesta.

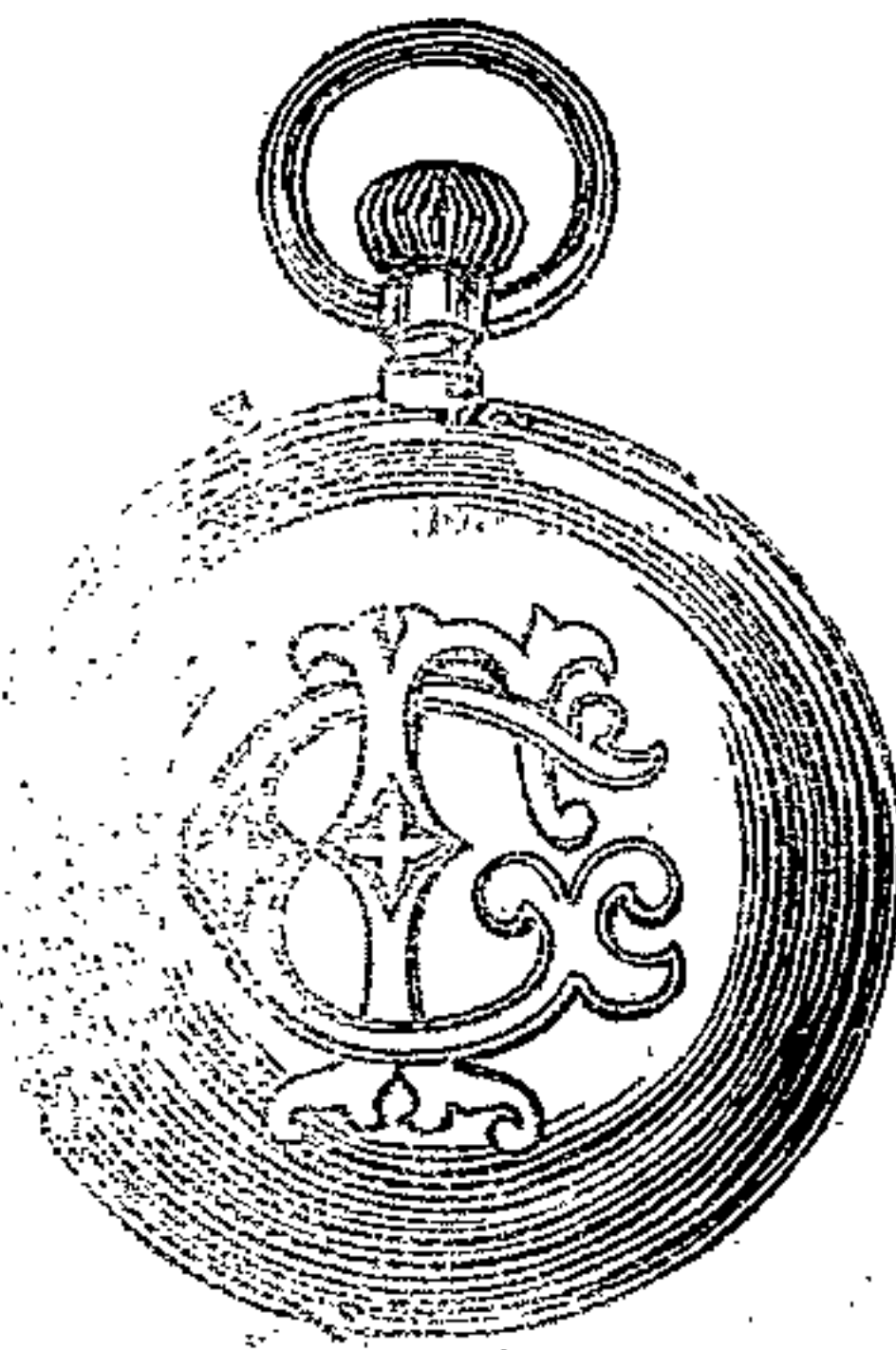
Le sottoscrizioni si ricevono:

In Udine dall'incaricato sig. C. Plaz. sogna Piazza Garibaldi n. 13; ed al Caffè Meneghetto Via Munin.

CRONOMETRO A REMONTOR

ECONOMICO

molto in uso dal personale nelle ferrovie inglesi



G. FERRUCCI

UDINE, VIA CAVOUR.

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'
TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI
contro

L'indebolita Forza Virile
e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro: popolare consigli, istruzioni e rimedi pratici per ottenere il ricupero della Forza Generativa perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle malattie segrete.

Rivolgersi all'autore:

Milano - Prof. F. SINGER - Milano
Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50

contro Vaglia o Francobolli.

Si spedisce con segretezza.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

INSERZIONI LEGALI

e dei Comuni.

A intento di dar maggior diffusione di quella che dà il bollettino della Prefettura alle inserzioni legali, avvertito che per la riproduzione integrale di tali inserzioni sul *Giornale di Udine*, offro una tariffa speciale ridotta a c. 5 per linea in 4^a pagina.

Per riguardo poi agli avvisi di concorso ed altri simili, siccome molti Sindaci credono che questi debbano, come gli annunci legali, andare a seppellirsi nel medesimo bollettino della Prefettura, il quale non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione, li assicuro che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove torna ad essi più conto di farlo e dove trovano la massima pubblicità. Ed è per questo che io offro loro maggior facilitazione di prezzo tanto in 3^a quanto in 4^a pagina del *Giornale di Udine*.

L'Amministratore
GIOVANNI RIZZARDI.

Col giorno 1^o corr. Luglio viene aperto

IL GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI

IN ARTA

diretto da C. BULFONI ed A. VOLPATO.

I Conduitori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della **Ferrovia di Udine colla Stazione per la Carnia**.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omniabus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7 ant. si troverà alla Stazione Carnia alle ore 9 ant. ed alle 5 pom. a comodo dei Signori concorrenti prevenendo inoltre che lo Stabilimento si troverà ben fornito di Calesi, Cavalli e Velocipedi, e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conduitori non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la *Fonte delle acque minerali* è circondata da un bosco di Pino la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per cura regolare.

I bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino di altre piante resinose.

Tassa giornaliera: Pranzo, cena ed alloggio, compreso il servizio L. 6 — Per famiglie con bambini e domestici prezzi da convenirsi.

Udine, li 18 giugno 1879.

Devotissimi

Bulfoni e Volpato

AVVERTENZA — A datare dal 16 agosto fino alla chiusura della Stagione la *Tariffa giornaliera* avrà la riduzione del 20 per cento.



BAGNO SALSO A DOMICILIO

Invenzione del Farmacista FRACCHIA di Treviso

premiato con Medaglia all'Esposizione Italiana in Firenze nel 1861 ed a quella Regionale di Treviso nel 1872.

Questo bagno è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune. Si vende in vasi per adulti e per fanciulli con analoghe istruzioni ed attestazioni delle esperienze fatte nei primari Ospitali d'Europa, e dei felici e meravigliosi risultati da oltre 36 anni ottenuti in Italia ed all'Estero.

NB. Il Bagno Fracchia non va confuso cogli altri bagni a semplice base salina, che si smerciano a prezzi vilissimi, nè con altri che si vantano quali surrogati, e mancano di tutti quei principi terapeutici che sono propri dell'acqua delle Venete Lagune.

Le commissioni si ricevono in Treviso presso il Farmacista Renzo Brunetti successore Fracchia, unico ed esclusivo cessionario del segreto e del diritto di fabbricazione, e presso le primarie Farmacie ed Agenzie di pubblicità del Regno e dell'Estero.

In UDINE presso le Farmacie Comessati, Fabris, Filippuzzi e Sandri-Bosero.

Pejo

ANTICA

FRONTE

FERRUGINOSA

Pejo

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi conosce e può avere PEJO non prende più Recoaro od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI.

Casa Editrice Sociale - PERUSSIA & QUADRIO - Via Bocchetto, 3, Milano.

MATILDE SERAO

DAL VERO

Un eleg. volume di pag. 320; L. 3.

Fanciullo biondo. — La canzone popolare. — Pseudonimo. — Casa Nuova — Votazione femminile. — Il trionfo di Lulu. — Il Cristo di Saverio Altamura. — In provincia. — Nel bosco. — Nuova caccia. — Acacia. — Un intervento. — Frutta. — La notte di S. Lorenzo. — Villeggiatura. — Tristia. — Lettera aperta al sig. Vassio. — Vita nostra. — Dualismo. La storia di Mario. — Alla decima musa. — Estratto dello Stato civile. — Per le fanciulle. — Apparenze. Giornata. — La moglie di un grand'uomo. — Trilogia. Domenica. — Notte di Agosto. — Mosaico. — Sogni. — Idillio di Pulcinella. — Palco borghese. — Silvia. — Commiato.

Questo libro è la rivelazione d'uno splendido ingegno.

In vendita presso i principali Librai d'Italia e dell'Estero. — Si spedisce contro invio di L. 3, in vaglia o francobolli postali, dalla Casa Editrice Sociale **Perussia e Quadrio** Via Bocchetto, 3, Milano.